

TRIBUNALE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita telematica sincrona senza incanto ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto Prof. Carmelo Ialacqua, C.F.: LCQCML58T03F158K, professionista delegato alla vendita dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari Dott.g.Lo Presti ex art. 591 bis c.p.c. in data 09/04/2021 nel procedimento esecutivo **n. 48/2011 R.G.Es.** a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **08/11/2011 alle ore 16,00**, presso il proprio studio sito in Via Santa Cecilia is.99 n.113 - Messina (ME), procederà alla vendita telematica sincrona senza incanto tramite la piattaforma www.spazioaste.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

A)INDIVIDUAZIONE DEL BENE E DEL DIRITTO IMMOBILIARE CHE SI PONGONO IN VENDITA, CON INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI;

LOTTO N° 1

Diritti di piena proprietà (1000/1000) su Appartamento categoria Residenziale posto al piano terzo interno 8 del corpo di fabbrica "E" di un fabbricato condominiale ubicato nel Comune di Pace del Mela (Me), Fraz. Giammoro, Via Padre Popieluszko n. 32 (mq. 139 di superficie appartamento e mq. 59,50 di terrazzo, oltre balconi) confinante a nord con appartamento altra ditta e vano scala, a sud ed a ovest con terreno libero condominiale, ad est con appartamento altra ditta e con terreno libero condominiale destinato all'accesso della palazzina.

Il compendio pignorato risulta rappresentato come segue all'Agenzia del Territorio di Messina – Catasto dei Fabbricati del Comune di Pace Del Mela: Fig. 5, Part. 1538, sub 62, categoria A/2, classe 6, vani 6,5, rendita € 305,48.

L'immobile di cui al superiore lotto è meglio descritto nella relazione di stima dell'esperto, Arch. Alfredo Aspa, reperibile sul sito Internet www.tribunaledibarcellona.net, che dev'essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi, a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Si riporta qui di seguito uno stralcio della perizia del C.T.U.:

“Dagli accertamenti effettuati presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Pace del Mela, è emerso che la costruzione del fabbricato (corpo E), di cui fa parte l’appartamento pignorato, è avvenuta a seguito rilascio della Concessione Edilizia n° 06/92 del 24/09/1992 (Cfr. All. n° 7) e successiva variante n° 13/93 del 20/09/1993 (Cfr. All. n° 8), relativa ai lavori “per la costruzione di un complesso residenziale in c.a. (A, B, C, D, E, F), a quattro elevazioni f.t.”, con autorizzazione dell’Ufficio del Genio Civile di Messina con n° prot. 28961 del 28/11/1992, prot. n° 8182 del 10/04/1993 e prot. n° 19831 del 20/09/1993 e del certificato di conformità art. 28 L. 64/74 rilasciato in data 25/02/1994 prot. n° 1062.

L’immobile, secondo il vigente P.R.G. e Regolamento Edilizio approvato con D.D. n. 881 del 14/07/2003, ricade in “ZONA B1 - Residenziale di completamento urbano” (Cfr. All. n° 6 stralcio PRG e norme tecniche d’attuazione). In questa area sono consentite le ristrutturazioni, ampliamenti, demolizioni e ricostruzioni, nuove costruzioni previo rilascio di c.e. La densità edilizia fondiaria consentita è pari al max a 5 mc/mq., a meno di lotti interclusi.

Relativamente alla regolarità edilizia del bene pignorato, si evidenzia che, dal confronto tra gli elaborati grafici, pianta piano terzo del corpo “E”, allegati alla C.E. in variante n° 13/93, (Cfr. All. n° 9) con la planimetria catastale (Cfr. All. n° 4) e con i rilievi eseguiti nell’appartamento pignorato (Cfr. All. n° 2 pianta planimetrica piano 3°), sono state riscontrate delle difformità nel vano bagno, situato a sud-ovest, che risulta leggermente ampliato di mq. 2,15 circa (dimensioni 0,50 x 4,30)

comportando un aumento di cubatura di mc. 5,80; la realizzazione di un’apertura (porta) nella parete del vano soggiorno che collega altra unità immobiliare sub 61; nonché la chiusura di un piccolo tratto di balcone con struttura in alluminio.

Pertanto per regolarizzare tali difformità, nonché la eliminazione della porta e la relativa chiusura con muratura della parete del vano soggiorno, sarà necessario disporre un progetto di sanatoria edilizia redatto ai sensi dell’art. 13 L. 47/85.

L’aggiudicatario del bene, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all’art. 46 comma 5 del Testo Unico (D.P.R. 06/06/2001 n. 380) e di cui all’art. 40 comma 6 della Legge 47/85, e cioè potrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni del decreto dell’Atto di trasferimento dell’immobile emesso dall’Autorità Giudiziaria.

I costi previsti per la regolarizzazione delle opere abusive sono forfetariamente di circa 6.000,00 euro per l’unità immobiliare, ominicomprensive delle spese per l’obblazioni, gli oneri concessori, le spese amministrative e tecniche ecc.

Non esiste agli atti del Comune di Pace del Mela, il rilascio del certificato di abitabilità relativo all’appartamento pignorato. Lo stesso non è richiedibile dal proprietario se prima non viene regolarizzata tale difformità tramite l’istanza di condono edilizio per l’immobile ai fini di ottenere la Concessione Edilizia in Sanatoria.”

...

“A seguito le ricerche effettuate presso l’Ufficio Tecnico Comunale di Pace del Mela, ho appurato che non esiste la certificazione energetica di cui alla direttiva 2002/91/CE relativa all’unità immobiliare pignorata. La stessa possa essere rilasciata da un libero professionista, a seguito il calcolo energetico da effettuarsi sull’immobile pignorato che ne attesta la conformità di cui alla sopra citata direttiva.”

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5[^] comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6[^] comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Oneri condominiali: Da comunicazione ricevuta dall'amministratore del Condominio:

Il saldo della gestione ordinaria risultante dal consuntivo 2020 è di euro 8.932,82 comprensivo delle quote maturate anche negli anni precedenti.

Il totale delle spese ordinarie maturate esclusivamente nel 2020 è invece di € 722,73

Le quote relative ai lavori straordinari eseguiti nel 2020 l'importo è di € 903,64.

Le quote del 2021 da bilancio preventivo sono ad oggi maturate 3 rate da €172,00 euro per un totale di €516,00 .

B) PREZZO BASE DELL'IMMOBILE OFFERTA MINIMA E DELL'AUMENTO MINIMO PER OGNI OFFERTA NEL CASO DI GARA;

Prezzo base: € 64.940,00 (Euro Sessantaquattromilanovecentoquaranta,00),

Offerta minima: € 48.700,00 (Euro Quarantottomilasettecento,00), pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: il rilancio minimo è fissato in un importo non superiore al 5% del prezzo indicato nell'avviso di vendita.

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

C) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno esse presentate esclusivamente con modalità telematica tramite il portale <http://immobiliare.spazioaste.it> (si veda allegato A);

D) IMPORTO DELLA CAUZIONE E MODALITÀ DI VERSAMENTO

La cauzione non può essere inferiore al decimo del prezzo proposto.

Dovrà essere versata mediante bonifico sul conto intestato ad **Astalegale.net Spa di Banca Sella: IT75A0326822300052136399670** con causale , con l'avvertimento che l'offerta sarà esclusa ove la cauzione non risulti accreditata sul conto al momento dell'apertura della busta.

L'importo della cauzione sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, sarà invece restituito in caso di mancata aggiudicazione.

E) DATA ULTIMA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ART. 571 C.P.C.

Le offerte devono essere presentate entro **le ore 12:00 del giorno 04/11/2021** che coincide con il quarto giorno precedente alla vendita, al fine di consentire la verifica dell'accredito della cauzione.

F) DATA DI CONVOCAZIONE TELEMATICA

La data di convocazione telematica è stabilita per il giorno **08/11/2021 alle ore 16:00** che coincide con quarto giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per l'apertura delle buste, per la deliberazione sulle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti;

G) TERMINE E MODALITÀ PER IL VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO NONCHÉ DEI DIRITTI E DELLE SPESE DI TRASFERIMENTO.

Entro centoventi giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà effettuare il saldo prezzo nonché i diritti e delle spese di trasferimento, da effettuarsi mediante bonifico sul c/c intestato alla procedura del quale si comunicheranno le coordinate all'aggiudicatario. ovvero secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (testo unico bancario).

H) DISPENSA DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi del decreto ministeriale del 22 gennaio 2008, n. 37, e del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, e s.m.i. – l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

J) DESTINAZIONE URBANISTICA DEL TERRENO RISULTANTE DAL CERTIFICATO DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, NONCHÉ LE NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 46 DEL CITATO TESTO UNICO E DI CUI ALL'ART. 40 DELLA L. 28 FEBBRAIO 1985, N. 47, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Dagli accertamenti effettuati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pace del Mela, è emerso che la costruzione del fabbricato (corpo E), di cui fa parte l'appartamento pignorato, è avvenuta a seguito rilascio della Concessione Edilizia n° 06/92 del 24/09/1992 (Cfr. All. n° 7) e successiva variante n° 13/93 del 20/09/1993 (Cfr. All. n° 8), relativa ai lavori "per la costruzione di un complesso residenziale in c.a. (A, B, C, D, E, F), a quattro elevazioni f.t.", con autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Messina con n° prot. 28961 del 28/11/1992, prot. n° 8182 del 10/04/1993 e prot. n° 19831 del 20/09/1993 e del certificato di conformità art. 28 L. 64/74 rilasciato in data 25/02/1994 prot. n° 1062.

L'immobile, secondo il vigente P.R.G. e Regolamento Edilizio approvato con D.D. n. 881 del 14/07/2003, ricade in "ZONA B1 - Residenziale di completamento urbano" (Cfr. All. n° 6 stralcio PRG e norme tecniche d'attuazione). In questa area sono consentite le ristrutturazioni, ampliamenti, demolizioni e ricostruzioni, nuove costruzioni previo rilascio di c.e. La densità edilizia fondiaria consentita è pari al max a 5 mc/mq., a meno di lotti interclusi.

K) VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA URBANISTICO-EDILIZIA

In caso di immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario può ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

L) VENDITA NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI IL BENE SI TROVA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica sincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito astalegale.net e spazioaste.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

M) VENDITA A CORPO

La vendita è a corpo e non a misura e che, di conseguenza, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

N) VENDITA FORZATA

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

O) ALTRE CONDIZIONI DI VENDITA

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- Se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario;
- Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;

L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sul sito internet ufficiale del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto all'indirizzo www.tribunale.barcellonapoz zodigotto.giustizia.it, sul portale delle vendite pubbliche, e sul sito www.astalegale.net;

*** **

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni potranno essere reperite presso il Custode/Delegato, Prof. Carmelo Ialacqua, CF : *LCQ CML 58T03F158K*, con studio in Messina, Via S.Cecilia is.99 n. 113, Email:carmelo@ialacqua.it, Tel.: 3392109971.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando il gestore tecnico Astalegale.net spa ai seguenti recapiti:

- telefono: 02 800 300 21
- email: garaimmobiliare@astalegale.net

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- mediante pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche ai sensi dell'art. 490, comma 1, c.p.c.;
- mediante affissione all'Albo del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto per almeno tre giorni consecutivi;
- mediante pubblicazione sul sito *internet* ufficiale del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto all'indirizzo www.tribunale.barcellonapoz zodigotto.giustizia.it, sul portale delle vendite pubbliche, nonché sul sito www.astalegale.net (certificato dal Ministero con P.D.G. 26 settembre 2012 incluso nell'elenco *ex artt. 3 e 4* del decreto ministeriale 31 ottobre 2006), sui quali dovrà essere pubblicata anche la relazione di stima;
- mediante pubblicazione su *Newspaper Aste* (formato cartaceo) e *Newspaper Aste Digitale*, curati da Astalegale.net;
- mediante pubblicazione sul *Quotidiano di Sicilia* (formato cartaceo) e *QdS.it*;
- mediante pubblicazione di un estratto dell'avviso di vendita sul quotidiano *Gazzetta del Sud*, oltre che sull'inserito settimanale *Gazzetta Avvisi* del primo venerdì successivo alla pubblicazione;

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Data 31/08/2021

Il Professionista Delegato
Prof. Carmelo Ialacqua

Allegato A:

Partecipazione alla vendita con modalità telematica

1. Come partecipare

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

2. Predisposizione ed invio dell'offerta

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è perciò consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

3. Versamento della cauzione

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto, o a quello diverso indicato nell'ordinanza di vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della procedura le cui coordinate sono riportate nell'avviso di vendita. Il bonifico dovrà contenere la causale: "versamento cauzione – numero della procedura – professionista delegato". La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine fissato

nell'avviso di vendita per l'apertura delle buste. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

4. Assistenza

L'utente potrà ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattando il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

5. Esame delle offerte, eventuale gara tra gli offerenti ed aggiudicazione

Il giorno e nell'orario previsto per l'apertura dei plichi (di cui dovrà essere dato conto nell'avviso di vendita), gli offerenti interessati a partecipare alla eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare "on line". Entro trenta minuti dall'orario previsto, ove il delegato non sia in grado di procedere all'esame delle offerte (poiché non si è ancora conclusa la gara tra gli offerenti prevista quello stesso giorno per una diversa procedura o per un diverso lotto di vendita), lo comunicherà, tramite la messaggistica del portale e dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti ed agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto. In ogni caso, anche qualora all'orario previsto, per qualunque ragione, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, l'offerta rimane irrevocabile ai sensi e nei termini di cui all'art. 571 del codice di rito. Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni di vendita, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale www.spazioaste.it e un avviso a connettersi entro l'orario previsto l'avvio delle operazioni di vendita. Terminato l'esame delle offerte, qualora sia pervenuta un'unica offerta e ricorrano i presupposti indicati nella ordinanza, il delegato procederà all'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti prendendo come prezzo base l'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo che verrà indicato dal professionista delegato. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Entro quarantotto ore dall'aggiudicazione del bene il Delegato alla vendita provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, trattenendo l'importo dell'imposta di bollo. I costi delle commissioni bancarie eventualmente necessarie alla esecuzione del bonifico sono a carico dell'offerente.

6. Mancato funzionamento dei sistemi informatici

Nel caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia, ove si tratti di interruzioni programmate, l'interruzione del servizio sarà comunicata ai gestori della vendita telematica, i quali a loro volta ne danno comunicazione agli interessati con avviso pubblicato sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità e in questo caso il professionista delegato provvederà a differire la vendita già fissata; ove si tratti di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in questo caso, l'offerente dovrà documentare la tempestività del deposito dell'offerta mediante l'invio di siffatta ricevuta.

I problemi di connessione dell'offerente non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

Ove per problemi tecnici riscontrati dal professionista delegato non fosse possibile svolgere la vendita, ne darà immediata comunicazione agli offerenti (informando contestualmente il Giudice dell'esecuzione), riconvocando gli stessi in un diverso giorno ed ora.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.